



Ci fu un errore nella strumentazione: i neutrini non sono più veloci della luce.

Il calcolo da Ginevra al Gran Sasso, per oltre 700 km.

GINEVRA (23 febbraio 2012) - Non è vero che i neutrini sono più veloci della luce come era stato annunciato nel mese di settembre dal team dell'esperimento Opera dell'acceleratore di particelle Lhc del Cern di Ginevra. Lo ha rivelato FoxNews spiegando che la sorprendente misurazione sarebbe dovuta a un errore nel funzionamento degli apparecchi usati per la misurazione della velocità dei neutrini. In particolare il dato più sorprendente e che fece il giro del mondo sarebbe a un errore di connessione nel cavo di fibra ottica tra un rilevatore Gps e un computer usato per calcolare il tempo in cui i neutrini furono sparati dall'Lhc a Ginevra sotto il Gran Sasso per una distanza pari a oltre 700 km. Durante quel test i neutrini erano risultati 60 nanosecondi più veloci della luce. Per Antonio Ereditato, il fisico responsabile dell'esperimento Opera, «la fine non è ancora arrivata». E con la stessa prudenza che aveva chiesto alla fine di settembre per ricontrollare i dati, spiega che oggi è importante verificare se l'anomalia nel collegamento di una fibra ottica al computer sia davvero all'origine della misura che indicava i neutrini più veloci della luce.

Alessandra Pozzi - 4minuti.it